



Comune di Gaeta

Documento Unico di Programmazione

2023 - 2024 - 2025

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011

**SEGRETERIA GENERALE Obiettivi strategici e azioni – relative ai servizi
istituzionali - generali e di gestione**

PROGRAMMA DI MANDATO

Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZI STRATEGICI

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità e provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della

Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n.

190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". E di accesso civico generalizzato introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016.

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e il sistema del

controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone, altresì, l'effettiva attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento approvato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2022, in stretto collegamento con il PTPCT ed sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

COD	OBIETTIVI STRATEGICI
	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame è contenuto nell'aggiornamento al PTPCT 2022-2024. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2022-2024.
	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la trasparenza e l'integrità L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT - Sez. - Amministrazione Trasparente- 2022-2024. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Relativamente ai Servizi istituzionali, generali e di gestione, -- Segreteria generale, è possibile individuare in relazione a ciascun obiettivo strategico delle specifiche azioni relative alla prevenzione della corruzione ed alla illegalità, come indicato nelle tabelle seguenti:

Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Segreteria Generale

A) OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione **Durata:** mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e ss.mm.ii. e del PNA 2019 dell'ANAC, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, della imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPCT costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'Ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPCT risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali - PNA 2019). È altrettanto essenziale che il PTPCT sia attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di monitoraggio e cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Aggiornamento del PTPCT ;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPCT;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPCT;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPCT;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Aggiornamento software della sezione Amministrazione Trasparente e monitoraggio ai fini della Griglia della Trasparenza e degli adempimenti di cui all'art. 9 della L. n. 190/2012;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e P.T.P.C.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio;
- Nomina dei collaboratori da parte dei referenti (Dirigenti) e monitoraggio del PTPCT.

- Segreteria Generale

B) OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il D. Lgs. n. 97/2016 nel modificare il D. Lgs. n. 33/2013, e la disciplina sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contenuta nell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, conferma, l'obbligo per ciascuna amministrazione di inserire nel PTPC un'apposita sezione per la trasparenza e l'integrità e l'individuazione dei soggetti responsabili.

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il Piano ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Aggiornare la Sezione Trasparenza nel PTCPT con l'indicazione dei responsabili/referenti della pubblicazione;
- Garantire la qualità del contenuto, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel Piano Triennale;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;
- Implementazione del controllo successivo mediante incremento della tipologia degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione degli atti amministrativi e della procedura di pubblicazione;

Nell'ottica di potenziare la Trasparenza dal 2019 si è avviato un importante processo di informatizzazione del protocollo, degli atti e delle procedure amministrative, con il nuovo software per la gestione delle pubblicazioni dell'albo pretorio on line garantendo la storicità delle pubblicazioni. Tale processo ad oggi ha raggiunto un ottimo livello con l'informatizzazione di quasi tutti gli atti amministrativi (Decreti, Ordinanze, Deliberazioni, Determinazioni e atti di liquidazione), pertanto si intende proseguire con il perfezionamento delle procedure informatizzate per addivenire anche ad automatismi nella pubblicazione degli atti nella Sezione "Amministrazione Trasparente PA" (nuovo software) nel sito istituzionale dell'Ente, ciò nella ferma convinzione che la trasparenza costituisca anche il principale strumento di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi strategici individuati per la missione 1 risultano essere trasversali a tutte le altre missioni individuate nel DUP per cui ciascun dirigente/referente, nell'ambito di propria competenza, dovrà assicurare l'esatta osservanza delle disposizioni del Piano Anticorruzione e Trasparenza dell'Amministrazione Comunale adottato con Deliberazione di Giunta n. 10 del 31/01/2022, in particolare:

1. Monitoraggio delle attività e dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione anche mediante controlli a sorteggio sulle attività espletate dai dipendenti;
2. Individuazione dei rischi e predisposizione delle opportune azioni di contrasto;
3. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie;
4. Rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono le attività a rischio corruzione con atto motivato e previa verifica delle professionalità necessarie da possedersi.
5. Integrazione sistemi di controllo di gestione, strategico e della qualità dei servizi al fine di

orientare/correggere le decisioni organizzative e procedurali dell'Ente.

– Organi istituzionali

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- le indennità degli amministratori
- il compenso dei componenti del Nucleo tecnico di valutazione e controllo

Non comprende le spese relative agli uffici che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili specifici programmi di spesa. Comprende le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini.

Potenziamento della governance complessiva dell'Ente e del territorio amministrato

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti (conservazione informatica degli atti), rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

b) Obiettivi

Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali

Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dematerializzazione di pratiche e documenti ed informatizzazione del protocollo e degli atti amministrativi

– Segreteria generale

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori (circolari e direttive); a tutte le attività del protocollo generale (Protocollo informatico), incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. L'attività di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio on-line, l'attività di sottoscrizione del contratto pubblico e scritture private. Verifica di cui al Codice degli appalti e della Banca Dati Nazionale Antimafia – Codice antimafia, AVCPASS, Infocamere, Casellario Giudiziale integrato, ecc.. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente e quella riguardante i contratti di assistenza hardware, sistemistica e software del sistema informatico comunale relativi ai sistemi operativi del protocollo, degli atti amministrativi, dei servizi demografici, della conservazione dei documenti informatici, dell'albo pretorio on – line, dell'anticorruzione e dei controlli amministrativi interni successivi, del controllo delle Partecipate, della Performance, ecc., Coordinamento della Centrale Unica di Committenza con il Comune Capofila di Formia (Piattaforma telematica per la gestione degli affidamenti).

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni
 Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti rendendo più efficiente il loro reperimento e relativa elaborazione statistica (Conto annuale).
 Gestione Partecipate

b) Obiettivi:

Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
 Aggiornamento e report periodico del piano anticorruzione e della trasparenza (PTPCT)
 Potenziamento del sistema dei controlli amministrativi successivi interni e della performance (software di gestione)
 Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
 Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web (Piano dell'informatizzazione dei procedimenti amministrativi - aggiornamento)
 Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, decreti, ordinanze, liquidazioni e avvisi pubblici) attraverso l'uso della firma digitale
 Gestione Partecipate – Perimetrazione – Bilancio Consolidato e pubblicazioni dei dati in maniera tempestiva
 Pubblicazione semestrale del file xml di cui alla L. n. 190/2012 degli affidamenti e comunicazione annuale all'ANAC
 Relazione annuale del RPCT
 Pubblicazione Griglia della Trasparenza e comunicazione all'ANAC
 Trasmissione Report ex art. 148 TUEL a firma del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti alla Corte dei Conti
 Monitoraggio e razionalizzazione/contenimento delle spese di funzionamento ed efficientamento.
 Protocollazione informatizzata degli atti
 Pubblicazione puntuale all'albo pretorio on line e notificazione degli atti

– Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
 Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
 Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici
 Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, rilascio della carta di identità elettronica.
 Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
 Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini.
 Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente
 Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità,

efficienza, sicurezza

Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza del paese nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

Aggiornamento dell'ANPR

Celebrazione dei matrimoni civili e gestione dei siti culturali quali uffici distaccati dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Gaeta

Aggiornamento banca dati anagrafe alle forze dell'ordine

Statistiche delle autovetture della PA e delle Istituzioni Pubbliche

b) Obiettivi

Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che ha sostituito l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) - Dal 27 aprile 2022 tutti i cittadini possono richiedere online il cambio di residenza o di dimora da un Comune all'altro in Italia o il rimpatrio dall'estero per i cittadini iscritti all'AIRE. Può essere richiesto anche il cambio di abitazione nell'ambito di un qualsiasi Comune.

Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.

Verifica annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Porceddu

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. Patrizia Cinquanta)